



Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
di Campobello di Mazara

Oggetto: **Interpellanza sui beni confiscati alla mafia**

Il sottoscritto Tommaso Di Maria, Consigliere portavoce del M5S, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del vigente "regolamento sui lavori del Consiglio comunale",

PREMESSO CHE:

1. Il **D.Lgs. 159/2011**, istitutivo del **Codice Antimafia**, all'art. 48 comma 3 lettera dispone che i beni immobili confiscati alla mafia sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della Provincia o della Regione. Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato. L'elenco, reso pubblico con adeguate forme e in modo permanente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione*";
2. L'articolo 3, denominato "*Elenco dei beni disponibili*", del regolamento per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati alla mafia, dispone che: "*Sul sito internet del Comune è possibile consultare l'elenco dei beni immobili confiscati alla mafia da concedere a terzi. Tutti i beni censiti nell'elenco saranno catalogati con il relativo stralcio planimetrico ai fini dell'esatta individuazione*"

CONSIDERATO CHE:

1. In seguito ad un report sullo stato dei beni confiscati alla mafia, predisposto dal sottoscritto nel mese di gennaio 2017, ed all'intervento, effettuato nella seduta aperta di consiglio comunale del 15 Marzo 2019, si apprendeva che l'ente finalmente aveva proceduto a fare una ricognizione ed un monitoraggio sui beni confiscati alla mafia, pubblicando poi, in data 22 e 25 Marzo 2019, sul sito istituzionale dell'ente, l'elenco e le schede illustrative degli immobili;
2. da sopralluoghi effettuati si evidenzia il completo stato di abbandono, degrado e di totale incuria nel quale versano diversi immobili confiscati ed assegnati al patrimonio comunale;
3. molti beni sono stati depredati, vandalizzati, uno, quello intitolato a Pio La Torre, addirittura presenta la telecamera di video sorveglianza distrutta, fori di

- Torre, addirittura presenta la telecamera di video sorveglianza distrutta, fori di proiettile su una finestra e sul muro e dall'esterno si possono udire cani che abbaiano;
4. dall'elenco pubblicato sul sito dell'ente, si può osservare che solamente due, dei ventiquattro, beni sono stati assegnati e vengono utilizzati;
 5. nell'elenco, alla voce "*motivazione del mancato utilizzo*" dei beni non assegnati, compare la seguente dicitura: "*assenza richieste/bandi andati deserti*";
 6. il bene sito in contrada Campana-Perna è stato ulteriormente depredata della tettoia e, come si può notare dalle foto allegate, sembra essere stato occupato da qualche extracomunitario;
 7. dall'elenco, pubblicato sul sito internet dell'ente, non compare, così come disposto dall'articolo 3 del regolamento di cui in premessa, "*il relativo stralcio planimetrico*" indispensabile "*ai fini dell'esatta individuazione*" del bene.

RILEVATO CHE

la lotta alla mafia passa anche dalla cura e dalla sorveglianza dei beni stessi che, in quanto immobili confiscati alla criminalità, acquisiscono un alto valore simbolico di presidio di legalità, in una zona considerata da tempo "*lo zoccolo duro della mafia*" ed in un territorio nel quale le continue inchieste ed indagini della magistratura e delle forze dell'ordine suscitano un grave allarme sociale;

INTERPELLA IL SINDACO PER CHIEDERE:

1. quando l'amministrazione provvederà, così come predisposto dall'articolo 3 del vigente regolamento, a pubblicare, sul sito internet dell'ente, affiancandolo all'elenco dei beni, anche lo "*stralcio planimetrico ai fini dell'esatta individuazione*" degli immobile;
2. cosa abbia intenzione di fare al fine di rendere nuovamente fruibili tali beni;
3. se abbia intenzione di provvedere ad accertare, con la P.M., se il bene di Contrada Campana Perna sia stato occupato abusivamente da ignoti;
4. se l'amministrazione abbia predisposto progetti di riqualificazione dei beni confiscati alla mafia, con specifica indicazione della eventuale partecipazione degli stessi a bandi volti all'acquisizione di finanziamenti extracomunali;
5. se abbia intenzione di provvedere all'assegnazione, a fini sociali, a terzi di tali beni.

Campobello di Mazara 11/05/2019

(TOMMASO DI MARIA)

TERRENO e FABBRICATO SITO C. DA CAMPANA – PERNA



TERRENO SITO IN C.DA CAMPANA – PORTACQUA- “CARLO ALBERTO DALLA CHIESA”



TERRENO SITO IN C. DA CAMPANA -BALATELLE DENOMINATO - "PIO LA TORRE" -

